

# IL SALDO TRA APERTURE E CHIUSURE È POSITIVO PER IL TERZO ANNO DI FILA

Il report 2023 della Camera di Commercio

Il 2023 è il terzo anno di fila in cui il saldo tra aperture e chiusure di imprese in provincia di Ravenna è positivo. Al netto delle cancellazioni d'ufficio, ci sono state 1.900 cessazioni volontarie e 2.011 nuove iscrizioni. Il totale delle aziende nel registro della Camera di commercio a fine anno era 37.021. Sono dati forniti dalla Camera di Commercio di Ravenna e Ferrara. Il numero totale delle imprese è il minimo degli ultimi 14 anni per effetto delle 1.593 cancellazioni d'ufficio effettuate nel corso dell'anno (nel 2022 erano state 6, nel 2021 erano state 21): operazioni di pulizia degli elenchi che nell'anno appena concluso sono state intensificate per migliorare la trasparenza e la qualità dell'informazione, eliminando le imprese non più operative (es. partita iva chiusa, titolare deceduto, società di capitali in liquidazione che non hanno depositato i bilanci per tre anni consecutivi).

**Settori in crescita.** Aumentano, oltre alle Costruzioni (+159 unità), anche il Noleggio, agenzie-viaggio e servizi di supporto (+40), le Attività professionali scientifiche e tecniche (+36), le attività Immobiliari (+30), Credito (+24) e le Altre attività dei servizi (+20). In generale cresce la maggior parte delle attività dei Servizi, con un ritmo più veloce per quelli rivolti alle imprese.

**Settori in calo.** Chiudono in rosso, invece, l'Agricoltura (-133), il Commercio che ha perso 77 unità. Più contenute le diminuzioni per l'industria Manifatturiera, la Logistica e i servizi ICT. All'insegna della stabilità le Attività di alloggio-ristorazione, ma l'impatto degli eventi climatici avversi ha colpito duramente. Segnali positivi arrivano anche dall'Artigianato, che chiude il proprio bilancio annuale con 123 unità in più, grazie alla vitalità delle costruzioni e del suo indotto.